



I libri del Mistero

Sepharial

Manuale di astrologia

Traduzione dall'inglese
di Vinicius Letale

AMBROSIA 



Prima edizione: febbraio 2025

Titolo originale: *The Manual of Astrology*

Edizione a cura di Maxidia Srl

© 2025 by Gruppo Editoriale Fanucci Srl

Sede secondaria: via Giovanni Antonelli, 44 – 00197 Roma

tel. 06.39366384 – email: info@gruppoeditorialefanucci.it

Indirizzo internet: www.ambrosia.it

Proprietà letteraria e artistica riservata

Stampato in Italia – Printed in Italy

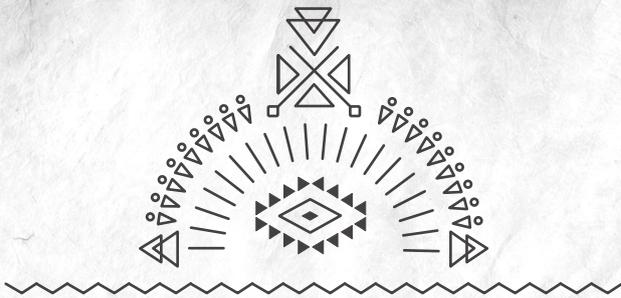
Tutti i diritti riservati

Progetto grafico: Franca Vitali

Manuale di astrologia

Indice

Prefazione	pag.	9
Libro I. <i>Il linguaggio dei cieli</i>		13
Libro II. <i>La lettura dell'oroscopo</i>		117
Libro III. <i>La misura del tempo</i>		203
Libro IV. <i>L'astrologia vedica</i>		259
Appendice		301



Prefazione

In una materia sperimentale come l'astrologia c'è sempre qualcosa di nuovo da dire e molto da riproporre alla luce di una maggiore esperienza cattolica di quella di cui godevano gli autori dell'astrologia del XVII e XVIII secolo. La scoperta del pianeta Plutone, nel 1930, ha ampliato il campo delle nostre ricerche e molto è stato aggiunto a quanto già noto sulla natura e sui domini dei pianeti.

La presente esposizione dell'arte predittiva incontrerà il favore degli studenti di astrologia più che dei lettori profani, anche se, nella scelta di una guida alla scienza celeste, il presente manuale può essere raccomandato anche ai lettori profani, in quanto contiene le informazioni più complete possibili sulle varie voci del nostro argomento ed è, allo stesso tempo, privo di quei calcoli astrusi e di quei tecnicismi che hanno offuscato alcune delle esposizioni più dotte e brillanti. La trattazione della parte di questa materia che riguarda le influenze prenatali, il periodo intrauterino e la legge del genere ha il pregio dell'originalità e della verità. La sezione che tratta dell'astrologia vedica, dopo Parishara, è opportunamente dissociata dal corpo del manuale per la differenza nelle misurazioni zodiacali osservata in Oriente, nonché per l'interpretazione delle influenze dei pianeti in relazione alle condizioni di vita orientali; tuttavia si ritiene che sia di sufficiente interesse e merito da essere introdotta in queste pagine. In effetti, nella preparazione di quest'opera sono state prese in considerazione le caratteristiche di



completezza e semplicità, e si ritiene che il manuale darà allo studente medio una migliore padronanza della chiave della scienza celeste e una visione più ampia delle basi dell'astrologia di quanto sia stato fatto finora. L'autore desidera riconoscere pienamente i meriti di tutti i precedenti autori le cui opere hanno inaugurato e illustrato il tema dell'influenza dei pianeti a molte migliaia di menti intelligenti – Lilly, Coley, Sibley, Ashmand, Simmonite – e sono state consultate ai fini di questo manuale.

La legge della vita è una legge di progresso, e noi, che dal nostro punto di vista temporale prendiamo nota dello scorrere degli eventi, possiamo, se vogliamo, vedervi l'attuazione di questa legge attraverso il ripetersi ciclico di tali eventi nelle generazioni e nelle epoche successive.

L'astronomo se ne rende conto con il ritorno dei pianeti e delle comete nelle loro orbite, e si scopre che la successione dei fenomeni a essi collegati si ripete continuamente, ma sempre in relazione all'esperienza di nuove e successive generazioni. Così tutta l'umanità riceve la stessa lezione e lo stesso libro viene studiato ripetutamente da ogni epoca futura. L'astronomo, con la sua scienza, è in grado di prevedere il ritorno delle comete, le congiunzioni, le occultazioni e altri fenomeni dei pianeti, nonché le eclissi di Sole e di Luna, con secoli di anticipo rispetto al loro verificarsi.

L'astrologo, prendendo nota del ripetersi ciclico degli eventi in concomitanza con i fenomeni celesti, è in grado, con metodi simili, di prevedere quando tali eventi si ripeteranno. In ciò non c'è nulla di soprannaturale se si conoscono le leggi dell'influenza dei pianeti, gli effetti della Natura e il potere dell'uomo di leggere tali effetti.

Forse il lettore penserà che, dicendo questo, ci spingiamo troppo in là senza fare ricorso all'esperienza comune, ma per quanto riguarda l'astrologia non ci spingiamo più in là di quanto il lettore stesso possa verificare applicando le regole contenute in questo manuale alla propria vita e a quella



degli altri. Non si può pensare che una struttura scientifica, come quella che l'astrologia pretende di essere, possa essere stata costruita nel corso dei secoli sulla base di una mera congettura dell'immaginazione, o di simili fondamenta insicure che non potevano sopportare la prova del filo a piombo e dei livelli di scienza. Al contrario, sosteniamo che l'arte predittiva è saldamente ancorata alle fondamenta inamovibili della Natura e che l'intero piano e la sovrastruttura non sono altro che la rappresentazione di alcune leggi ben definite che operano nel e dal mondo archetipico. Pitagora riteneva che tutte le cose fossero create secondo un modello esistente nella Mente Universale e che tutte le forme non fossero altro che l'espressione di certi numeri o quantità esistenti nell'anima delle cose. È nella roccia imperitura dei numeri che si è posata per la prima volta l'impronta durevole della scienza astrale.

È grazie a questa base matematica che l'astrologia è così facile da dimostrare, a differenza di molti altri metodi di divinazione meno scientifici.

Sepharial



Libro I

Il linguaggio dei cieli



Capitolo I

Le divisioni dello zodiaco

In astrologia l'eclittica, o percorso annuale del Sole, è divisa in dodici parti uguali; e poiché l'intero cerchio è di 360°, ogni dodicesima parte conterrà 30°. Queste dodici divisioni sono chiamate 'segni dello zodiaco'. Sono così denominati e simboleggiati:

Nome		Simbolo
1	Ariete	♈
2	Toro	♉
3	Gemelli	♊
4	Cancro	♋
5	Leone	♌
6	Vergine	♍
7	Bilancia	♎
8	Scorpione	♏
9	Sagittario	♐
10	Capricorno	♑
11	Aquario	♒
12	Pesci	♓

Lo zodiaco è una storia pittorica dell'evoluzione dell'Universo e un diagramma sintetico del progresso umano attraverso i secoli. Non si può che rimanere stupiti e ammirati quando si considera la saggezza di quell'uomo che per primo concepì l'idea di iscrivere questa stupenda testimonianza della nostra specie nei cieli stellati. Lì le tarme e la polvere del tempo non hanno avuto alcun accesso, né la mano operosa dell'uomo ha potuto giungere a guastare i

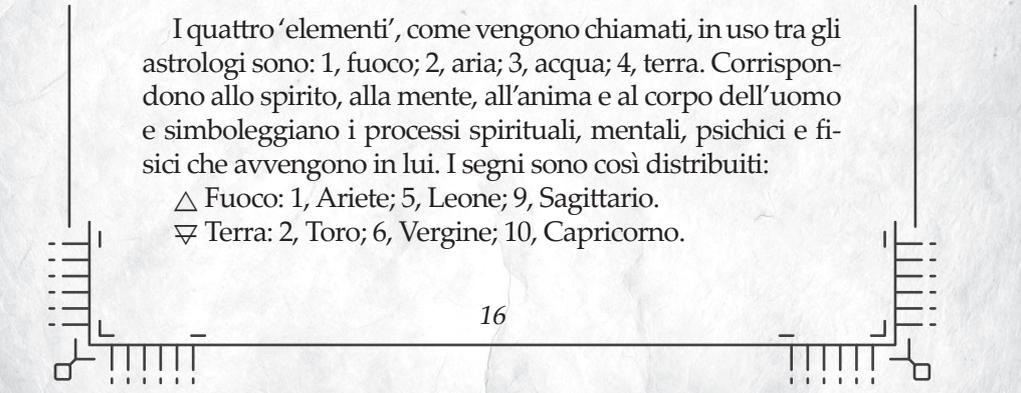


sacri registri con cancellature e interpolazioni. Una stella che originariamente apparteneva alla Testa del Drago sarebbe rimasta per sempre il suo punto vulnerabile, fino al momento in cui le testimonianze si sarebbero avverate e il tallone ferito avrebbe dovuto schiacciare la testa del serpente. Kristna può trasformarsi in Ercole o in san Giorgio, e in ognuno dei grandi eroi che sono raffigurati mentre si scontrano con il drago o con il serpente nella lotta per la vita, può trovare il suo posto nella storia e nella mitologia delle nazioni; ma gli astri rimangono immutati, e tutte le riflessioni del poeta, i ragionamenti del filosofo e i calcoli dell'esploratore dei cieli non servono a spostare una sola stella dal luminoso mosaico dello zodiaco. Così sono state registrate e così sono rimaste fino a oggi. I segni zodiacali costituiscono quindi la base dell'astrologia, e la natura specifica e il potere di ciascun segno devono essere conosciuti a fondo prima di poter stimare con un certo grado di precisione l'influenza modificatrice esercitata dai vari pianeti.

L'astrologia attribuisce a ciascun segno una certa influenza sulla costituzione fisica e mentale dell'uomo, e l'attenzione principale è rivolta al segno che sorge a Oriente al momento della nascita, definito 'segno dominante' dell'oroscopo.

I segni sono soggetti a una certa classificazione, in virtù della loro natura elementale e costituzionale.

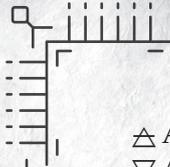
Gli elementi



I quattro 'elementi', come vengono chiamati, in uso tra gli astrologi sono: 1, fuoco; 2, aria; 3, acqua; 4, terra. Corrispondono allo spirito, alla mente, all'anima e al corpo dell'uomo e simboleggiano i processi spirituali, mentali, psichici e fisici che avvengono in lui. I segni sono così distribuiti:

△ Fuoco: 1, Ariete; 5, Leone; 9, Sagittario.

▽ Terra: 2, Toro; 6, Vergine; 10, Capricorno.



△ Aria: 3, Gemelli; 7, Bilancia; 11, Aquario.

▽ Acqua: 4, Cancro; 8, Scorpione; 12, Pesci.

Il valore pratico di questa divisione dei segni in elementi apparirà pienamente nei capitoli successivi. Ogni gruppo di tre segni è chiamato 'triplicità'.

Le costituzioni

I segni hanno una triplice natura costituzionale e ogni segno è mobile, fisso o mutevole. I segni 'mobili' sono attivi e vigorosi; i 'fissi' sono determinati e autorevoli; i 'mutevoli' sono passivi e servili. Queste tre costituzioni dei segni possono essere considerate come acute, gravi e fesse. I loro simboli e i segni che vi corrispondono sono qui riportati.

Mobile o Acuto ♈: 1, Ariete; 4, Cancro; 7, Bilancia; 10, Capricorno.

Fisso o Grave ♋: 2, Toro; 5, Leone; 8, Scorpione; 11, Aquario.

Comune o flesso ♌: 3, Gemelli; 6, Vergine; 9, Sagittario; 12, Pesci.

Altre classificazioni dei segni sono in uso tra noi ed è necessario conoscerle. Queste sono:

Il sesso dei segni: ogni segno dispari, ♈, ♊ e così via, è maschile, ogni segno pari, ♉, ♋ e così via, è femminile.

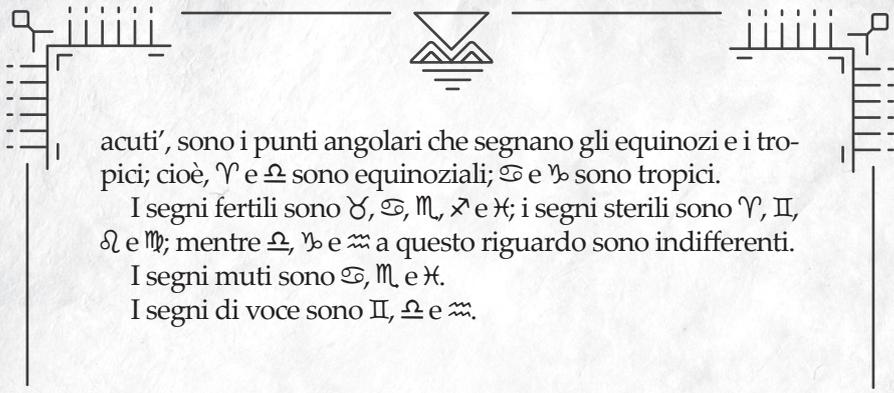
Segni umani: ♈, ♊, ♌ e una parte di ♍, che sono gli unici segni zodiacali raffigurati da figure umane sul globo simbolico. Il segno ♈ è anche chiamato 'umano'.

Segni bestiali: ♈, ♉, ♋, ♌ e una parte di ♍; simboleggiati dalle figure degli animali di cui portano il nome.

Segni violenti: ♈, ♊, ♌, ♍.

Segni doppi o bicorporei: ♈, ♍ e ♎. ♍ è rappresentato da un centauro, metà uomo e metà cavallo; ♊ da due bambini; e ♎ da due pesci legati insieme da una corda.

Segni cardinali: ♈, ♋, ♌ e ♍. Già denominati 'mobili o



acuti', sono i punti angolari che segnano gli equinozi e i tropici; cioè, ♈ e ♎ sono equinoziali; ♈ e ♎ sono tropici.

I segni fertili sono ♈, ♋, ♌, ♍ e ♎; i segni sterili sono ♏, ♐, ♑ e ♒; mentre ♓, ♈ e ♎ a questo riguardo sono indifferenti.

I segni muti sono ♋, ♌ e ♍.

I segni di voce sono ♎, ♏ e ♐.

I decani

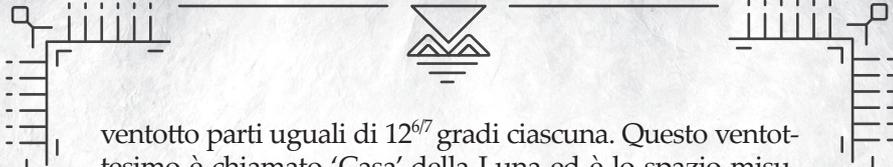
Ogni segno, composto da 30°, è suddiviso in tre parti di 10° ciascuna, chiamate 'decanati' o 'decani'. Questi ultimi sono simboleggiati da una serie di figure, descritte in modo esauriente nel *Brihat Jataka* di Varahamihira, scritto nel V secolo, e in forma diversa anche da Johannes Angelus, scrittore del XVI secolo, ristampato da Raphael.

Ogni decano è governato da uno dei pianeti, che conferisce al soggetto un certo carattere corrispondente alla natura del pianeta e al segno in cui il decano è collocato. I pianeti che governano i decani sono riportati nel paragrafo 'Le relazioni tra segni e pianeti'.

Molte altre suddivisioni sono in uso tra gli astrologi dell'Oriente, che suddividono il segno in decimi di grado, realizzando trecento parti per ogni segno. Ma poiché abbiamo perso il significato di queste minuscole suddivisioni, esse non hanno alcun valore pratico e vengono qui menzionate solo perché offrono un possibile campo di ricerca a studenti diligenti.

Case lunari

Una suddivisione, tuttavia, ci è stata tramandata dai Caldei, e ha una funzione importante nella pratica moderna. Consiste in una divisione del ciclo dello zodiaco in



ventotto parti uguali di $12^{6/7}$ gradi ciascuna. Questo ventottesimo è chiamato 'Casa' della Luna ed è lo spazio misurato dalla Luna nello zodiaco con il suo moto giornaliero, in quanto essa ritorna a un determinato grado di longitudine il 28° giorno del suo corso. Un dotto amico di chi scrive, non conoscendo questa antica divisione dello zodiaco, ha proposto una nuova settuplice divisione dell'Eclittica in sette archi di $51^{3/7}$ gradi ciascuno, che ha applicato alle anomalie derivanti dalla legge del periodo lunare, pubblicata dall'autore nel 1890. Ma si è scoperto che questo aspetto settile o arco di $51^{3/7}$ gradi, se misurato dai quattro cardinali, produce una serie di ventotto punti, esattamente corrispondenti alle 'Case' lunari di cui sopra. Quindi, rifiutando le frazioni di grado prodotte da questa divisione, i punti dello zodiaco, contati a partire da Ariete 0 gradi, sono i seguenti: ♈ 0; ♉ 21; ♊ 13; ♋ 4; ♌ 26; ♍ 17; ♎ 9. Quelli della Bilancia: ♎ 0; ♏ 21; ♐ 13; ♑ 4; ♒ 26; ♓ 17; ♈ 9. Quelli del Cancro: ♋ 0; ♌ 21; ♍ 13; ♎ 4; ♏ 26; ♐ 17; ♑ 9. Quelli del Capricorno: ♑ 0; ♒ 21; ♓ 13; ♈ 4; ♉ 26; ♊ 17; ♋ 9. Se dunque li disponiamo nell'ordine della loro sequenza naturale, abbiamo l'inizio delle ventotto Case lunari.

Segni	Gradi sensibili o critici		
♈ ♉ ♊ ♋	0°	13°	26°
♌ ♍ ♎ ♏	9°	21°	
♐ ♑ ♒ ♓	4°	17°	

Questa tabella mostra che i punti cardinali, il 13° e il 26° grado dei segni cardinali, il 9° e il 21° dei segni fissi e il 4° e il 17° dei segni comuni sono punti 'sensibili' dello zodiaco. Questi gradi devono essere ricordati, poiché entrano diffusamente in una parte successiva di questo lavoro, e sono utilizzati nella correzione di oroscopi incerti, così come nei pronostici tratti dal moto lunare.



Capitolo II

Le caratteristiche dello zodiaco

Ariete: le peculiarità fisiche di questo segno sono da ritrovare nel collo lungo, nel viso allungato o spigoloso, nelle tempie ampie, nel mento sottile, negli occhi grigi o grigio-marroni, e nei capelli crespi o ispidi, a volte color sabbia, a volte molto scuri. In genere è presente un segno distintivo sul viso, come una cicatrice o un neo. Qualità mentali: ambizione, coraggio, impulso; desiderio di protagonismo; intraprendenza, ingegnosità, audacia.

Toro: qualità fisiche: collo e spalle forti, spesso basse; sopracciglia pensose, labbra e narici piene, capelli ricci o ondulati, fronte spaziosa, occhi scuri, mascella squadrata. Qualità mentali: sentimentale, appassionato, determinato; laborioso, paziente; orgoglioso, ostinato.

Gemelli: qualità fisiche: alto, snello, elegante; dita lunghe, naso dritto, generalmente lungo; fronte ampia, viso lungo; occhi spesso allungati ed espressivi. Qualità mentali: creativo, colto, abile nei mestieri manuali, inventivo; curioso, acuto; eloquente nel parlare o nello scrivere; molto impegnato; umano.

Cancro: qualità fisiche: fronte ampia, torace largo, corpo robusto; camminata pensosa, a volte saltellante o ondeggiante; occhi grigi, viso pieno, corpo rotondetto, con tendenza a guance cadenti e doppio mento in età matura. La figura è spesso appesantita; le mani e i piedi sono piccoli. Qualità mentali: carattere volubile e incostante; ambizioso, incline alla vita pubblica; prudente, compassionevole; fantasioso e romantico.

Leone: qualità fisiche: spalle forti e larghe; camminata eretta, espressione allegra; occhi intrepidi, generalmente di



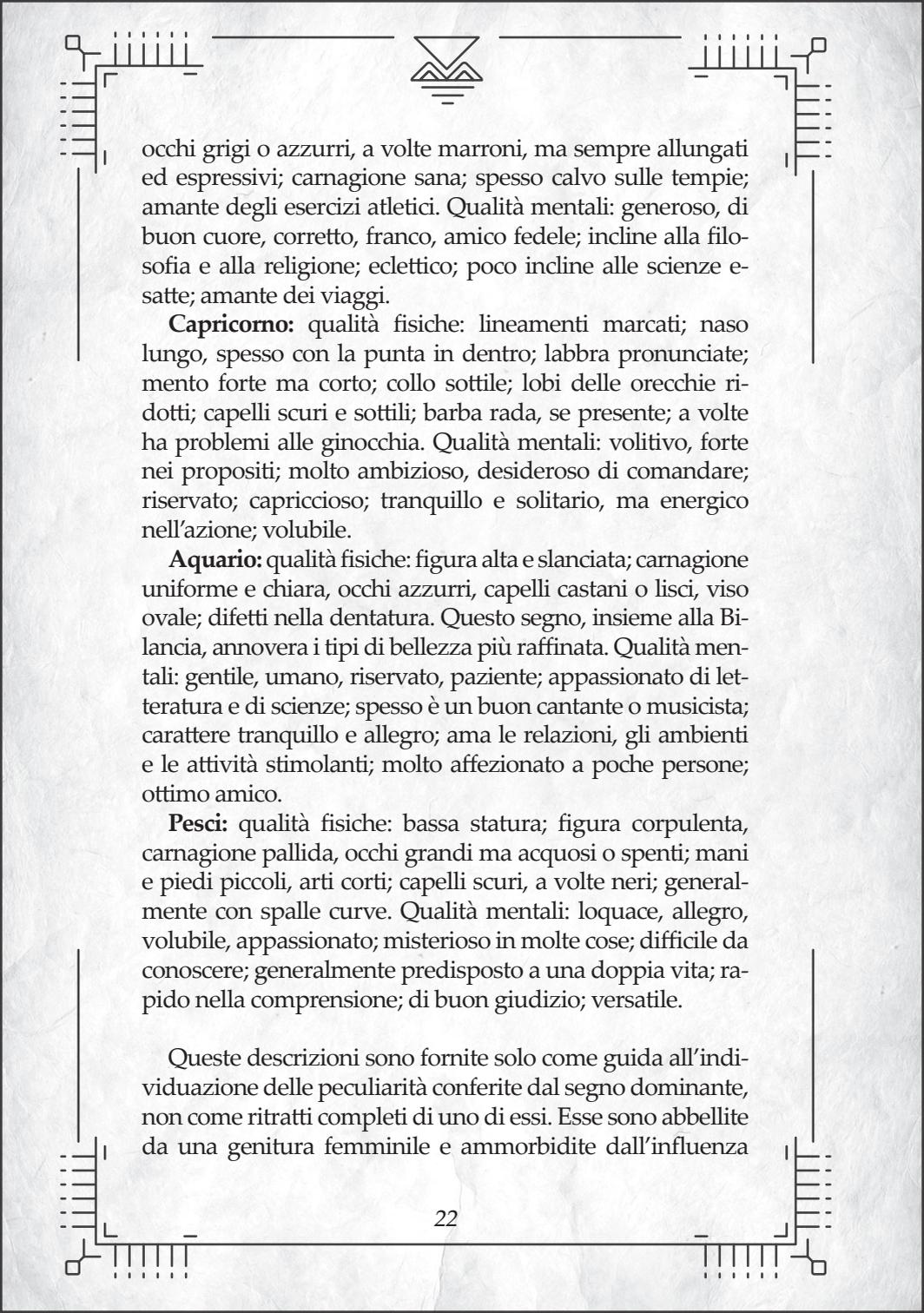
colore grigio; capelli ondulati. Qualità mentali: leale, orgoglioso, impavido; ambizioso, generoso, creativo; contrario ai gruppetti e alla segretezza; incurante delle ostilità; pieno di vita e di passioni.

Vergine: qualità fisiche: fronte spaziosa; capelli generalmente portati all'indietro e lunghi intorno alle orecchie, tendenti alla calvizie sulla sommità del capo; occhi grigi o azzurri, naso dritto, spalle larghe, camminata energica, voce calma. Qualità mentali: colto, alla ricerca della conoscenza, metodico; incline all'arte e alla letteratura; benevolo; amante dell'occulto; predisposto al collezionismo in qualche forma; molto attento e preciso.

Bilancia: qualità fisiche: figura alta ed elegante, che si arrotonda nel fiore degli anni; occhi azzurri, pelle chiara, che in età matura diventa arrossata o secca; capelli castani e sottili, buoni denti e unghie. Spesso i capelli di un uomo governato da questo segno sono separati al centro o più vicini al centro che ai lati della testa. Il naso è lungo e dritto, di tipo greco. Qualità mentali: carattere cordiale, gentile, indole allegra; amante di attenzioni e approvazione; corretto, persuasivo, autorevole; creativo, pulito e ordinato; romantico ma volubile.

Scorpione: qualità fisiche: carnagione scura o imbrunita; capelli scuri e ricci, a volte mossi o crespi, che crescono sulle tempie più folti del normale; spesso mostra difetti ai piedi o alle parti inferiori del corpo; lineamenti aquilini, con l'aquila che si riconosce chiaramente nel profilo; sopracciglia prominenti e angoli del viso affilati. Qualità mentali: audacia, fiducia in sé stesso; amante delle competizioni e dei litigi, molto temerario quando viene messo alla prova; sarcastico, volitivo, impulsivo e determinato; di opinioni certe, mente acuta; non si lascia dominare facilmente, e a volte è capace di imporsi; spesso manifesta una passione per il mistero o per qualche forma di ricerca, occulta o in campo chimico.

Sagittario: qualità fisiche: figura alta e ben fatta, a volte però curva; viso piuttosto lungo; fronte sottile e arrotondata;



occhi grigi o azzurri, a volte marroni, ma sempre allungati ed espressivi; carnagione sana; spesso calvo sulle tempie; amante degli esercizi atletici. Qualità mentali: generoso, di buon cuore, corretto, franco, amico fedele; incline alla filosofia e alla religione; eclettico; poco incline alle scienze esatte; amante dei viaggi.

Capricorno: qualità fisiche: lineamenti marcati; naso lungo, spesso con la punta in dentro; labbra pronunciate; mento forte ma corto; collo sottile; lobi delle orecchie ridotti; capelli scuri e sottili; barba rada, se presente; a volte ha problemi alle ginocchia. Qualità mentali: volitivo, forte nei propositi; molto ambizioso, desideroso di comandare; riservato; capriccioso; tranquillo e solitario, ma energico nell'azione; volubile.

Aquario: qualità fisiche: figura alta e slanciata; carnagione uniforme e chiara, occhi azzurri, capelli castani o lisci, viso ovale; difetti nella dentatura. Questo segno, insieme alla Bilancia, annovera i tipi di bellezza più raffinata. Qualità mentali: gentile, umano, riservato, paziente; appassionato di letteratura e di scienze; spesso è un buon cantante o musicista; carattere tranquillo e allegro; ama le relazioni, gli ambienti e le attività stimolanti; molto affezionato a poche persone; ottimo amico.

Pesci: qualità fisiche: bassa statura; figura corpulenta, carnagione pallida, occhi grandi ma acquosi o spenti; mani e piedi piccoli, arti corti; capelli scuri, a volte neri; generalmente con spalle curve. Qualità mentali: loquace, allegro, volubile, appassionato; misterioso in molte cose; difficile da conoscere; generalmente predisposto a una doppia vita; rapido nella comprensione; di buon giudizio; versatile.

Queste descrizioni sono fornite solo come guida all'individuazione delle peculiarità conferite dal segno dominante, non come ritratti completi di uno di essi. Esse sono abbellite da una genitura femminile e ammorbidite dall'influenza



del sesso, e in tutti i casi sono fortemente determinate dall'influenza del pianeta dominante. Il segno ascendente, insieme a quello occupato dal pianeta dominante, contribuisce in larga misura a determinare l'aspetto.

Lo zodiaco e il corpo umano

I segni dello zodiaco hanno il dominio sul corpo umano come segue:

Ariete: testa e viso.

Toro: collo, gola e orecchie.

Gemelli: braccia e spalle.

Cancro: petto e stomaco.

Leone: schiena e cuore.

Vergine: pancia e utero.

Bilancia: reni e lombi.

Scorpione: organi sessuali e ano.

Sagittario: cosce e fianchi.

Capricorno: ginocchia.

Aquario: polpacci e caviglie.

Pesci: piedi.

Il governo interno dei segni è così distribuito:

♈, ♉, ♊, ♋ testa, stomaco, ovaie, reni, fegato e pelle.

♌, ♍, ♎, ♏ gola, cuore, apparato riproduttivo, reni e sangue.

♐, ♑, ♒, ♓ polmoni, intestino, sistema nervoso e matrice.

Pertanto, se ♂ (Marte) si trovasse in ♊ (Gemelli) al momento della nascita, il nativo sarebbe predisposto alle infiammazioni ai polmoni e a danni alle braccia. Ma poiché i Gemelli governano entrambe le braccia ed entrambi i polmoni, per determinare quale delle membra sarà probabilmente colpita occorre prendere in considerazione la Casa in cui si trova Marte. Nell'oroscopo maschile, i segni e le Case dispari corrispondono al lato sinistro del corpo e quelli pari al lato destro. Nell'oroscopo femminile avviene il contrario.